V domenica di Quaresima
Parrocchia Maria Immacolata MdP

Il monaco, il predone ed il mercante

C'era una volta un monaco. Un piccolo monaco che viveva da solo in una modesta e minuscola capanna nel deserto. Passava il tempo pregando e per guadagnare da vivere fabbricava cestini e cappelli intrecciando foglie di palma. Molta gente veniva dalla città e gli sottoponeva i suoi problemi e lui cercava di aiutarli e confortarli.
Il piccolo monaco indossava un vestito di tela grezza, mangiava pane e acqua e non possedeva proprio niente eccetto un libro speciale, che era il suo tesoro e che leggeva ogni giorno. Un giorno, un predone entrò come una furia nella capanna del monaco.
Un predone truce e cattivo. Con una folta barba scarmigliata e un'affilata e minacciosa spada."Dammi il tuo tesoro!" sbraitò.
Il piccolo monaco gli consegnò il libro prezioso, nonché unico, e stette tristemente a guardare il predone che se andava.
Quando il predone arrivò alla città, si precipitò nella bottega di un mercante e senza tanti preamboli gli chiese il valore di quel libro straordinario.
"Ma io non so niente di libri!" si lamentò il mercante.
"Io ho bisogno di soldi!Tanti! Dimmi quanto vale questo librò e io lo venderò!" gridò il predone.
"Non lo so proprio" pigolò il mercante, sfogliando il libro, "Ma conosco qualcuno che se ne intende, un vero esperto. Lasciami il libro per un giorno o due e glielo chiederò!"
"D'accordo!" grugnì il predone, sguainando la spada, "Tornerò qui tra due giorni. Fa' in modo che il libro sia qui, quando tornerò!"
Quella sera, dopo la chiusura della bottega, il mercante montò sul suo mulo e lo spronò nel deserto. Cavalcò per chilometri finché giunse alla piccola capanna e incontrò il piccolo monaco. "Ho un libro!" gli spiegò, "Un tipo grande e grosso con una folta barba è venuto da me. Vuole venderlo". Mi puoi dire quanto vale?" Trasse il libro dalla borsa e lo mostrò al monaco.
Il piccolo monaco fissò il libro. Non avrebbe mai immaginato di rivedere così presto il suo tesoro. Ma non gridò:"È mio!" ne puntò il dito contro il mercante dicendo:"Quell'uomo è un ladro!"No. Tutto quello che disse fu:"Questo è un libro di grandissimo valore. Vale almeno lo stipendio di un anno!"
Il mercante si accomiatò e ritornò in città.
Quando il predone si presentò aveva l'aria più spietata che mai. "Allora dimmi," brontolò, "quanto vale il mio libro?"
"Parecchio!" sorrise il mercante. "Almeno lo stipendio di un anno!"
L'umore del bandito cambiò un po'. "Magnifico!" ghignò, "E come fai ad esserne così sicuro?"
"È stato facile!" spiegò il mercante, "C'è un piccolo monaco che vive nel deserto in una piccola capanna. Lui conosce tutto di queste cose. Gli ho portato il libro e gliel'ho mostrato!"
L'umore del bandito cambiò del tutto."Un piccolo monaco?Nel deserto?" balbettò.

“Proprio così!” rispose il mercante.
“E gli hai detto chi voleva vendere il libro?” domandò il predone.
“Un uomo grande e grosso con una folta barba: questo gli ho detto!” replicò il mercante.
“E il monaco non ha detto niente del libro? Niente di me?” chiese, allora, il predone.
“Niente. Perché?” replicò il mercante.
“Così!” mentì il predone, “Tanto per dire.”
Poi afferrò il libro e lasciò la bottega in fretta e furia. Salì sul suo cavallo e ritornò nel deserto. Cavalcò e cavalcò fino alla piccola capanna.
“Che cosa significa?” sbraitò entrando come una raffica di vento nella capanna, “Avresti potuto denunciarmi e mi avrebbero arrestato. Perché non hai detto niente?”
“Perché ti avevo già perdonato!” rispose il monaco.
“Perdonato me?” gridò il predone, “Perdonato?” La sua voce si smorzò. “Nessuno mi ha mai perdonato!” quasi sussurrò.
“Mi hanno odiato, cacciato, inseguito, esiliato, condannato. Ma perdonato, mai!”
In quel momento qualcosa mutò nel cuore del predone grande e grosso.
Estrasse il libro dal suo sacco e lo porse al monaco: “È tuo!”
Il piccolo monaco sorrise e ringraziò il bandito. Poi lo invitò a fermarsi nella capanna per imparare qualcosa di più sul perdono e la pace nel cuore.
Non molto tempo dopo, il predone si fece monaco, un monaco grande e grosso con una folta barba, felice di dividere con gli altri il poco che aveva.

(Brano tratto dal libro “Tante storie per parlare di Dio.” di Bruno Ferrero. Edizioni ElleDiCi.)

Frase -guida **" Il Signore fa nuove tutte le cose"**

Laboratorio di riciclo creativo - Decorazioni pasquali

Come trasformare bicchieri, posate in plastica, mollette da bucato, vasetti in vetro in decorazioni pasquali ? Bastano forbici, cartoncini, ovatta, colori e fantasia. Le immagini parlano da sole. I bambini se la cavano benissimo con cartoncihi, pezzi di pannolenci, ciuffi di lana colorata. Il risultato è splendido.
E i bambini riscoprono la bellezza del gioco semplice, guidato dalla fantasia e imparano a dare "**nuova vita"** ad oggetti che sarebbero diventati "**rifiuti**" strizzando l'occhio alla tutela dell'ambiente.
"Buon divertimento!"

www.krekotak.com

Capita a me, capita a te. Capita a tutti che…
https://youtu.be/2_KDrVEhxi0